



COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione **n. 12**
della Giunta comunale

OGGETTO: Progetto per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili. Approvazione in linea tecnica del progetto di intervento e dei criteri di individuazione dei lavoratori da inserire nell'Intervento 19.

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **QUATTORDICI** del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **17,30** nella sala delle riunioni, si è riunita la Giunta comunale.

Presenti:

Maestri Attilio	Sindaco
Bazzoli Michele	Assessore
Boldrini Celestino	Assessore

Assenti:

Franceschetti Paolo	Vicesindaco
Maestri Mafalda	Assessore

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Lorena Giovanelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Maestri Attilio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita la Giunta comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il "Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018" sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali della provincia di Trento in data 10 novembre 2017, il quale, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 11 e 52 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni, ha fissato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 dei Comuni trentini in conformità alla proroga fissata dalla normativa nazionale al 28.02.2018;

Rilevato che, alla data odierna, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Pieve di Bono-Prezzo non è stato approvato;

Preso atto che l'articolo 163 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., prevede espressamente: *"1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato. 2. [omissis] 3. [...] Nel corso dell'esercizio provvisorio [...] gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. [...] 4. [omissis] 5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato con esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."*;

Richiamata la delibera consiliare n. 6 dd. 13.04.2017 con oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2017-2019.";

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 23 dd. 13.04.2017, con oggetto: "Atto di indirizzo generale per la gestione del bilancio 2017. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi ed uffici (articolo 36 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L)"; Rilevato che il segretario comunale, dottoressa Lorena Giovanelli, è stata assente dal servizio nel periodo in oggetto;

Premesso che l'Amministrazione comunale, sensibile alle problematiche sociali ed intenzionata a dare una risposta concreta a situazioni di emarginazione presenti nella propria comunità, riconosce l'importanza del lavoro socialmente utile come concreto strumento di intervento per agevolare l'inserimento dei soggetti coinvolti aiutandoli, se possibile, a reinserirsi nel normale mercato lavorativo;

Considerato opportuno aderire agli interventi di politica del lavoro proposti dalla Provincia Autonoma di Trento - Agenzia del Lavoro ed in particolare all'Intervento 19/2018, la quale, con il fine di facilitare l'inserimento lavorativo di soggetti deboli e di favorire il recupero sociale e lavorativo di soggetti in situazione di svantaggio sociale, concede contributi agli Enti locali che promuovono progetti di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili;

Vista la nota della Provincia Autonoma di Trento di data 19.01.2018, relativa alla presentazione dei progetti per l'Intervento 19 da parte degli Enti interessati in cui si evidenzia che il termine ultimo di presentazione dei progetti è lunedì 12 marzo 2018;

Considerato che l'amministrazione comunale intende attuare un piano degli interventi di politica del lavoro, predisponendo un apposito progetto "lavori socialmente utili" al fine di creare occasioni di lavoro per disoccupati iscritti nelle liste di collocamento e/o in situazione di svantaggio sociale, prevedendo n. 7 opportunità occupazionali più l'ulteriore iniziativa, non soggetta a finanziamento provinciale, per un lavoratore a tempo pieno; ulteriore iniziativa che

verrà attivata, come avvenuto negli anni scorsi, solo in seguito all'approvazione del cofinanziamento del progetto straordinario da parte della Comunità delle Giudicarie;

Considerato altresì che tale progetto prevede un programma di interventi relativi all'abbellimento urbano e rurale non altrimenti attuabile in via istituzionale e che deve tenere in considerazione l'assetto ecologico del nuovo territorio comunale, istituito a decorrere dal 01.01.2016 con LR 1/2015 mediante la fusione dei Comuni di Pieve di Bono e Prezzo;

Considerato che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 17 del 18.01.2018 è stato modificato il Documento degli Interventi di Politica del Lavoro 2015-2018, anche nella parte relativa all'Intervento 19, ribadendo l'onere di stabilire i criteri generali con i quali individuare i lavoratori da far assumere e definendo le categorie dei lavoratori che possono essere ricompresi nell'ambito dei lavori socialmente utili:

- a. disoccupati da più di 12 mesi, con più di 45 anni;
- b. disoccupati invalidi ai sensi della LP 68/99;
- c. disoccupati con più di 25 anni, in difficoltà occupazionale in quanto soggetti a processi di emarginazione sociale o portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali segnalati dai servizi sociali e/o sanitari attraverso apposita certificazione. Rientrano fra i soggetti beneficiari di cui alla presente lettera anche le donne segnalate quali vittime di violenza.

Dato atto che l'Agenzia del Lavoro provvede all'approvazione della lista dei lavoratori coinvolti suddivisa per categorie di appartenenza e Comune di residenza, ma che i lavoratori da impiegare nell'Intervento 19 dovranno essere individuati dai vari Enti secondo criteri generali predefiniti e comunicati all'Agenzia del Lavoro, garantendo imparzialità e trasparenza dell'agire pubblico e privilegiare il coinvolgimento dei lavoratori secondo la gravità dello svantaggio, previo confronto con i servizi socio-sanitari territoriali;

In considerazione del consistente numero di soggetti inclusi nelle liste approvate dall'Agenzia del Lavoro, l'Amministrazione comunale ritiene necessario approvare i criteri oggettivi di selezione dei lavoratori beneficiari del Progetto Intervento 19 per l'anno 2018 nel seguente modo:

- a) esperienze pregresse individuali;
- b) esperienze pregresse con valutazione positiva all'interno dell'ex Azione 10 e ora Intervento 19, riconfermando il lavoratore nel progetto per non più di quattro anni consecutivi calcolati a partire dai progetti attivati nell'anno 2017;
- c) coerenza tra competenze possedute e abilità richieste;
- d) età anagrafica, favorendo coloro che essendo vicini all'età pensionabile non hanno concretamente altre opportunità occupazionali;
- e) territorialità;
- f) situazione familiare;
- g) valutazione di compatibilità all'interno del gruppo di lavoro;

Per quanto riguarda le assunzioni nell'ambito delle categorie B e C gli inserimenti verranno disposti avendo riguardo ai giudizi di idoneità alla mansione specifica e di priorità manifestati dai Servizi (Servizio Socio - assistenziale della Comunità delle Giudicarie e altri servizi coinvolti nel progetto), tenendo conto della gravità dello svantaggio attestato dai Servizi segnalanti, dal progetto sociale e di recupero in essere:

Ritenuto pertanto che nulla osti all'approvazione in linea tecnica del progetto dei lavori socialmente utili "Intervento 19 - anno 2018", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, così come verrà presentato all'Agenzia del Lavoro per la successiva approvazione ed il relativo finanziamento;

Ritenuto altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L al fine di poter procedere nei termini previsti per la predisposizione e trasmissione del progetto all'Agenzia del Lavoro;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria in quanto dal presente provvedimento non discende alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale.

Preso atto dei pareri favorevoli senza osservazioni resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, espressi dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ex articolo 81 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare in linea tecnica il piano degli interventi "abbellimento urbano e rurale", riguardante gli interventi nei settori della tutela ambientale ed abbellimento urbano e rurale previsti sul territorio comunale con l'impiego di lavoratori disoccupati iscritti nelle liste di collocamento e/o in situazioni di svantaggio sociale, per un periodo di 7 mesi, che si allega alla presente deliberazione per formare parte integrante e sostanziale, da presentare all'Agenzia del lavoro della PAT per la successiva approvazione ed il relativo finanziamento;
2. di stabilire, per i motivi esposti in premessa, che i criteri di individuazione dei lavoratori beneficiari del progetto Intervento 19/2018 per l'anno 2018 siano i seguenti:
 - a) esperienze pregresse individuali;
 - b) esperienze pregresse con valutazione positiva all'interno dell' ex Azione 10 e ora Intervento 19, riconfermando il lavoratore nel progetto per non più di quattro anni consecutivi calcolati a partire dai progetti attivati nell'anno 2017;;
 - c) coerenza tra competenze possedute e abilità richieste;
 - d) età anagrafica, favorendo coloro che essendo vicini all'età pensionabile non hanno concretamente altre opportunità occupazionali;
 - e) territorialità;
 - f) situazione familiare;
 - g) valutazione di compatibilità all'interno del gruppo di lavoro;

Per quanto riguarda le assunzioni nell'ambito delle categorie B e C gli inserimenti verranno disposti avendo riguardo ai giudizi di idoneità alla mansione specifica e di priorità manifestati dai Servizi (Servizio Socio – assistenziale della Comunità delle Giudicarie e altri servizi coinvolti nel progetto), tenendo conto della gravità dello svantaggio attestato dai Servizi segnalanti, dal progetto sociale e di recupero in essere;

3. di stabilire che i criteri individuati al punto 2 valgano anche per gli anni successivi fino a nuova rideterminazione;
4. di dare atto che la spesa inerente il progetto sarà impegnata, con successivo provvedimento, una volta ottenuta comunicazione dell'ammissione a finanziamento;
5. di provvedere all'affidamento dell'incarico di attuazione del progetto ad una cooperativa/azienda come specificato nel Documento per gli interventi di Politica del Lavoro 2015-2018 e nelle disposizioni attuative dello stesso e ss.mm.
6. di dichiarare, per i motivi meglio espressi in premessa narrativa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, previa separata votazione dall'esito favorevole all'unanimità dei presenti.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex articolo 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Il sindaco
Attilio Maestri
FIRMATO DIGITALMENTE

Il segretario comunale
dottorssa Lorena Giovanelli
FIRMATO DIGITALMENTE

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi dell'articolo 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m. e dell'articolo 19 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e s.m.
- certificazione pubblicazione